

INTRODUZIONE AGLI INVESTIMENTI IN AZIONI

Analisi aziendale



INDICE

Misure essenziali	3
Misure del valore di mercato	7
Misure di redditività	10
Misure di liquidità	12
Misure di solvibilità	14
Prossimi passi – Iniziare a fare trading con Swissquote	15

MISURE ESSENZIALI

1. Ricavi

I ricavi sono i proventi generati dalla normale attività aziendale e comprendono sconti e deduzioni per la merce resa. Si tratta della prima cifra dei proventi lordi, da cui vengono sottratti i costi per determinare il risultato netto.

I ricavi rappresentano il denaro ottenuto da una società attraverso le proprie attività commerciali. I ricavi sono noti anche come vendite, come nel rapporto prezzo-vendita, un'alternativa al rapporto prezzo-utili che utilizza i ricavi come denominatore.

FINE PERIODO:	ANDAMENTO	31/12/2018	31/12/2017	31/12/2016	31/12/2015
Ricavi totali		USD 232'887'000	USD 177'866'000	USD 35'987'000	USD 107'006'000
Costo del venduto		USD 139'156'000	USD 111'934'000	USD 88'265'000	USD 71'651'000
Profitto lordo		USD 93'731'000	USD 65'932'000	USD 47'722'000	USD 35'355'000
Spese operative					

Conto economico di Amazon (valori in 000)

2. Risultato netto

Il risultato netto è pari agli utili netti (profitto) calcolati come vendite meno il costo delle merci vendute, delle vendite, generali e amministrative, le spese operative, la svalutazione, gli interessi, le tasse e altre spese.

Questa cifra appare sul conto economico di una società e rappresenta una misura importante della sua redditività. Le aziende usano il risultato netto per calcolare i propri utili per azione.

FINE PERIODO:	ANDAMENTO	31/12/2018	31/12/2017	31/12/2016	31/12/2015
Risultato netto		USD 10'073'000	USD 3'033'000	USD 2'371'000	USD 596'000
Risultato netto applicabile agli azionisti ordinari		USD 10'073'000	USD 3'033'000	USD 2'371'000	USD 596'000

Amazon Income Statement (Values in 000's)

3. EBITDA

L’EBITDA, ovvero margine operativo lordo, è una misura del risultato finanziario complessivo di una società e in alcune circostanze viene utilizzato come alternativa ai semplici utili o al risultato netto.

L’EBITDA può essere utilizzato per confrontare le società tra loro e le medie del settore. Inoltre, l’EBITDA è una buona misura dell’andamento degli utili di base, poiché elimina alcuni fattori estranei e consente un confronto più preciso tra elementi simili. Questa misura può essere utilizzata come scorciatoia per stimare il flusso di cassa disponibile per pagare il debito degli asset a lungo termine.

L’EBITDA viene calcolato in modo semplice, con informazioni facilmente reperibili sul conto economico o sul bilancio di una società.

EBITDA = risultato netto + interessi + tasse + S&A
Dove S = svalutazione e A = ammortamento

4. EBIT

Gli utili prima di interessi e imposte sono un indicatore della redditività di una società. È possibile calcolarlo come ricavi meno spese, esclusi tasse e interessi. L’EBIT viene inoltre denominato come utile di esercizio, profitto di esercizio e profitto prima di interessi e tasse.

L’EBIT misura il profitto generato da un’azienda dalle proprie operazioni, risultando sinonimo di profitto di esercizio. Ignorando le spese per tasse e interessi, l’EBIT si concentra solamente sulla capacità di un’azienda di generare utili dalla gestione, ignorando variabili quali gli oneri fiscali e la struttura di capitale.

L’EBIT è un indice particolarmente utile poiché aiuta a individuare la capacità di un’azienda di generare utili sufficienti a garantire la propria redditività, pagare i debiti e finanziare le operazioni correnti. L’EBITDA viene calcolato in modo semplice, con informazioni facilmente reperibili sul conto economico o sul bilancio di una società.

EBIT = ricavi – costo del venduto – spese operative oppure
EBIT = risultato netto + interessi + tasse

5. FCF (Free Cash Flow)

Il free cash flow è la liquidità prodotta da una società dalle proprie operazioni, meno il costo delle spese sui beni. In altre parole, il free cash flow (FCF) è la liquidità rimasta dopo che la società ha effettuato i pagamenti per le spese operative e le spese di capitale, note anche come CAPEX.

Il free cash flow rappresenta la liquidità generata da una società dopo le uscite contanti per sostenere l’operatività e mantenere i propri beni capitali. A differenza degli utili o del risultato netto, il free cash flow è una misura di redditività che esclude le spese non liquide del conto economico e comprende le spese per apparecchiature e beni nonché le variazioni del capitale di lavoro.

	2014	2015	2016	2017	2018	ANDAMENTO SU 5 ANNI
Free Cash Flow	1.95B	7.33B	9.71B	6.41B	17.3B	
Crescita del free cash flow	-	276.14%	32.40%	-33.96%	169.83%	

Andamento FCF Amazon

I pagamenti di interessi sono esclusi dalla definizione generalmente accettata di free cash flow. Gli analisti e gli operatori delle banche d’investimento che devono analizzare la performance prevista di una società con strutture di capitale diverse utilizzeranno le variazioni del free cash flow, come il free cash flow disponibile per l’impresa e il free cash flow disponibile per gli azionisti, che vengono corrette secondo i pagamenti di interessi e i prestiti.

FCF = flusso di cassa operativo – spese di capitale

Il free cash flow è una misura importante, poiché mostra l’efficienza di una società nella generazione di liquidità. Gli investitori usano il free cash flow per misurare se una società dispone di liquidità sufficiente, dopo il finanziamento delle operazioni e delle spese di capitale, per pagare i dividendi agli investitori e il riacquisto di azioni proprie.

6. Dividendo

Per dividendo si intende la distribuzione di un compenso da una parte degli utili societari, corrisposto a una classe di azionisti. I dividendi vengono stabiliti e gestiti dal consiglio di amministrazione della società, ma devono essere approvati dagli azionisti mediante voto in assemblea.

I dividendi possono essere emessi come pagamenti in contanti, come quote azionarie o altre proprietà, sebbene i dividendi in contanti siano quelli più comuni. Oltre alle società, anche diversi fondi comuni d’investimento ed exchange-traded fund (ETF) pagano dei dividendi.

DICHIARATI	RILEVATI	PAGABILI	IMPORTO	TIPO
30 luglio 2019	12 agosto 2019	15 agosto 2019	USD 77	Liquidità regolare
30 aprile 2019	13 maggio 2019	16 maggio 2019	USD 77	Liquidità regolare
29 gennaio 2019	11 febbraio 2019	14 febbraio 2019	USD 73	Liquidità regolare

Storico dei dividendi di Apple (2019)

MISURE DEL VALORE DI MERCATO

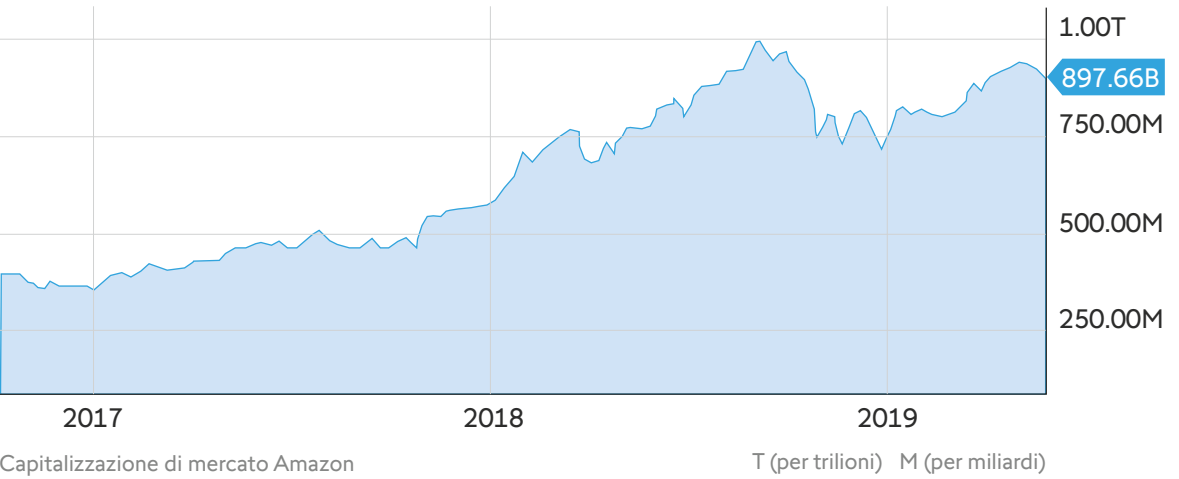
Le misure del valore di mercato indicano come il mercato (gli investitori) considerano le prospettive finanziarie di una società (sulla base del prezzo di mercato delle azioni). Questi indici possono essere calcolati solamente per le società quotate in borsa.

1. Capitalizzazione di mercato

La capitalizzazione di mercato si riferisce al valore totale in dollari delle azioni circolanti di una società. Viene calcolato moltiplicando le azioni della società in circolazione per il prezzo di mercato corrente di un’azione.

Large cap	Capitalizzazione di mercato superiore a 10 miliardi di USD
Mid Cap	Capitalizzazione di mercato tra 2 miliardi e 10 miliardi di USD
Small Cap	Capitalizzazione di mercato tra 300 milioni e 2 miliardi di USD

L’utilizzo della capitalizzazione di mercato è cruciale, poiché le dimensioni della società sono un elemento base per l’analisi, soprattutto per valutare il rischio (con il rischio maggiore associato alle società più piccole)

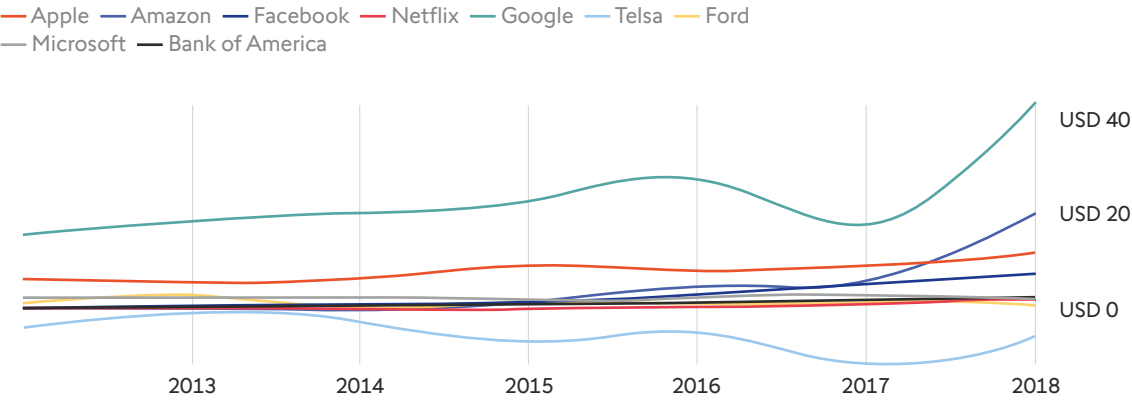


2. EPS (Earnings Per Share)

L'EPS, letteralmente utili per azione, indica la parte del profitto di una società che viene allocata a ciascuna azione ordinaria circolante.

Solitamente, gli investitori confrontano gli EPS di diverse società nello stesso settore per ottenere un quadro migliore delle performance di una società rispetto a quelle analoghe.

$$\text{EPS} = \frac{\text{Risultato netto}}{\text{Media azioni ordinarie circolanti}}$$



Fonte: Macrotrends

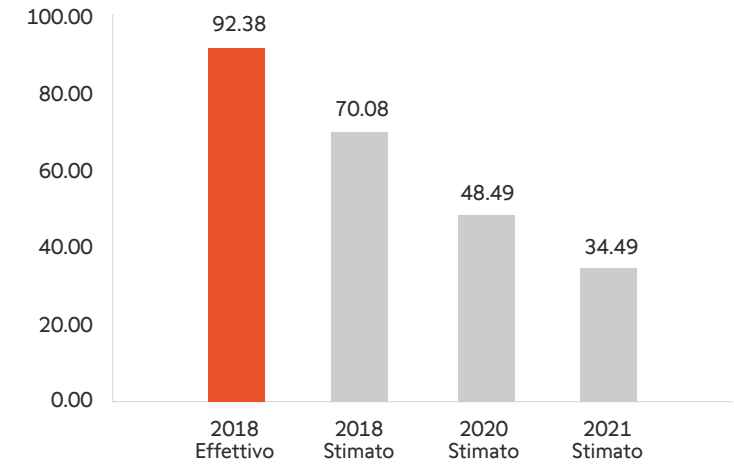
3. Rapporto P/E (prezzo/utli)

I rapporti prezzo/utli vengono utilizzati dagli investitori e dagli analisti per determinare il valore relativo delle azioni di una società rispetto a quelle analoghe. Può inoltre essere utilizzato per confrontare una società con i propri risultati storici.

$$\text{Rapporto P/E} = \frac{\text{Prezzo per azione}}{\text{EPS}}$$

Il P/E di un'azione ci dice quanto sono disposti a pagare gli investitori per dollaro di utili.

In genere, un rapporto P/E alto indica che gli investitori si aspettano una forte crescita in futuro. Il rapporto P/E medio attuale del mercato si aggira tra 20x e 25x.



Rapporto P/E di Amazon. Fonti: NASDAQ

4. Beta

Il coefficiente beta (lettera greca β) è una misura della volatilità di una singola azione rispetto al relativo mercato. Viene utilizzato come misura più comune del rischio.

Una società con beta superiore presenta un rischio maggiore ma anche un rendimento previsto superiore.

β alto (> 1)	Una società con β superiore a 1 è più volatile rispetto al mercato. Ad esempio, una società tecnologica ad alto rischio con un β di 1,75 renderebbe il 175% del rendimento di mercato in un dato periodo.
β basso (< 1)	Una società con β inferiore a 1 è meno volatile rispetto al mercato. Ad esempio, si considera che una società di fornitura elettrica con β di 0,45 renda solamente il 45% del rendimento di mercato in un dato periodo.
β negativo (< 0)	Una società con un β negativo esibisce una correlazione negativa con i rendimenti del mercato. Ad esempio, una società aurifera con un β di -0.2 genererebbe una performance del -2% in caso di rialzo del mercato del 10%.

5. Alpha

Alpha (lettera greca α) è un termine utilizzato negli investimenti per descrivere la capacità di una strategia di battere il mercato, ovvero il suo «vantaggio».

Ciò viene quindi spesso definito come «rendimento eccessivo» o «tassi di rendimento anomalo».

Alpha viene utilizzato in finanza come misura della performance, indicando quando una strategia, un trader o un gestore di portafoglio è riuscito a superare il rendimento di mercato per un determinato periodo.

In termini matematici, alpha è il tasso di rendimento che supera le aspettative finanziarie. Utilizzeremo la formula CAPM come esempio per illustrare come funziona esattamente l’alpha:

$R = R_f + \beta * (R_m - R_f) + \text{Alpha} \rightarrow \text{Alpha} = R - R_f - \beta * (R_m - R_f)$

Dove:

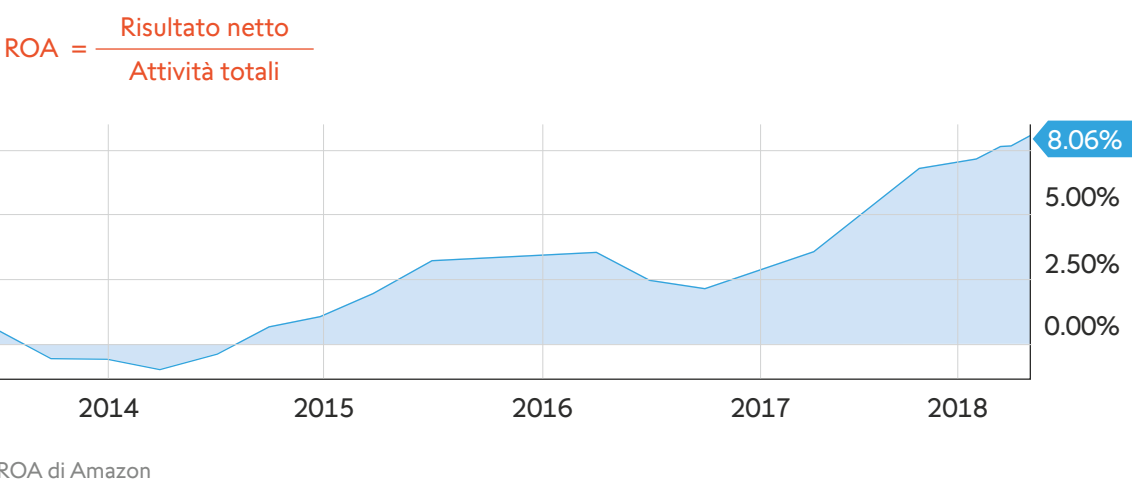
- R = rendimento del titolo o del portafoglio
- Rf = tasso di rendimento privo di rischio
- beta = rischio sistemico di un portafoglio
- Rm = rendimento di mercato

MISURE DI REDDITIVITÀ

Le misure di redditività indicano la qualità dell’utilizzo dei propri beni e della gestione delle proprie operazioni da parte di un’azienda. Gli indici di redditività vengono utilizzati per valutare la capacità di un’azienda di generare nel tempo utili in relazione ai propri ricavi, ai costi di esercizio, alle attività di bilancio e al capitale degli azionisti.

1. ROA (Return on Assets)

Il return on assets (ROA) è un indicatore della redditività di una società in relazione ai propri asset totali. Il ROA deve essere confrontato utilizzando società analoghe o le prestazioni precedenti della medesima società. Il ROA prende in considerazione il debito di una società, mentre il ROE no.



2. ROE (Return on Equity)

Il ROE viene considerato come una misura dell’efficacia dell’utilizzo da parte della dirigenza delle risorse di una società. Il ROE deve essere confrontato utilizzando società analoghe o le prestazioni precedenti della medesima società.



MISURE DI LIQUIDITÀ

Per «liquidità» si intende la facilità e la velocità con cui il patrimonio può essere convertito in contanti, senza perdite di valore significative. Quanto più è liquido il patrimonio di un’azienda, tanto più bassa è la probabilità di riscontrare problemi nell’adempimento ai propri obblighi a breve termine.

1. Indice di liquidità generale

L’indice di liquidità generale misura la capacità di una società di adempiere ai propri obblighi a breve termine o a quelli entro un anno. L’indice di liquidità generale di una società deve essere confrontato con società analoghe e con la media del settore.

Indice di liquidità generale = $\frac{\text{Attività correnti}}{\text{Current Liabilities}}$

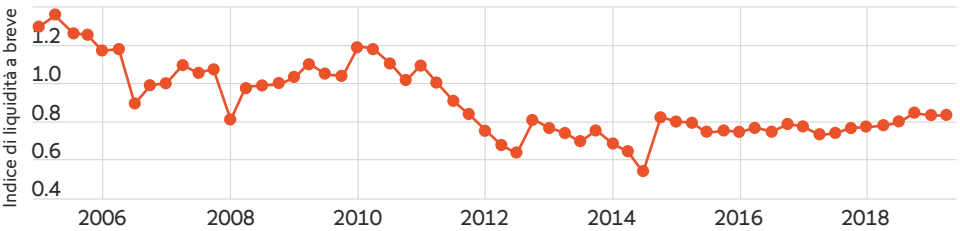
Indice di liquidità generale > media del settore	La dirigenza potrebbe non utilizzare gli asset in modo efficiente.
Indice di liquidità generale = media del settore	Generalmente considerato accettabile
Indice di liquidità generale < media del settore	Può indicare un rischio maggiore di sofferenza o default

2. Quick Ratio

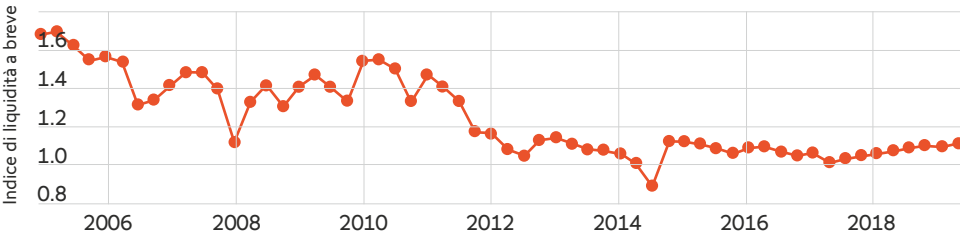
Analogamente all’indice di liquidità generale, l’indice di liquidità a breve è un indicatore della posizione di liquidità a breve termine di una società e misura la capacità di una società di adempiere ai propri obblighi a breve termine con i propri asset più liquidi.

The reason why we subtract inventory is that inventory’s liquidity can sometimes be a problem (not easily sellable).

Indice di liquidità a breve = $\frac{\text{Attività correnti} - \text{giacenze}}{\text{Passività correnti}}$



Storico dell’indice di liquidità a breve di Amazon



Storico dell’indice di liquidità generale di Amazon

MISURE DI SOLVIBILITÀ

La solvibilità è la capacità di una società di adempiere ai propri debiti e obblighi finanziari a lungo termine.

1. Indici di leva

Rapporto di indebitamento totale

Quanto maggiore è il rapporto di indebitamento, tanto più indebitata è la società, indicando un maggior rischio finanziario.

I rapporti di indebitamento variano ampiamente tra i vari settori, con le aziende «capital intensive», come i servizi pubblici e i gasdotti, che presentano rapporti di indebitamento molto superiori rispetto ad altri settori, come quello tecnologico.

$$\text{Rapporto di indebitamento totale} = \frac{\text{Attività totali} - \text{capitale proprio totale}}{\text{Attività totali}}$$

Rapporto debito-capitale proprio

Il rapporto debito-capitale proprio è una misura del grado in cui una società finanzia le proprie operazioni tramite debiti rispetto fondi interamente controllati.

$$\text{Debito/capitale proprio} = \frac{\text{Debito totale}}{\text{Capitale proprio totale}}$$

2. Indici di copertura

Indice di copertura degli interessi

L'indice di copertura degli interessi indica il numero di volte in cui una società può coprire gli interessi dovuti sulla base degli utili pre-tasse.

$$\text{Indice di copertura degli interessi} = \frac{\text{EBIT}}{\text{Interesse}}$$

PROSSIMI PASSI – INIZIARE A FARE TRADING CON SWISSQUOTE

1

Vai a [swissquote.com/trading](https://www.swissquote.com/trading)

2

Apri un conto demo.

3

Puoi esercitarti a fare trading con denaro virtuale (CHF 10'000). Nessun rischio e nessun obbligo.

[Prova subito una demo!](#)

Perché operare con Swissquote?

- 20 anni di esperienza nel trading on line
- Accedi a 3 milioni di prodotti sulle principali borse valori internazionali
- La piattaforma di trading più completa sul mercato
- Assistenza clienti in più lingue
- Formazione e istruzione con webinar online
- Applicazioni mobili ad alte prestazioni
- Gruppo internazionale quotato sulla SIX Swiss Exchange (SIX:SQN)

Swissquote viene regolarmente citata e consultata dai media finanziari globali.

Bloomberg

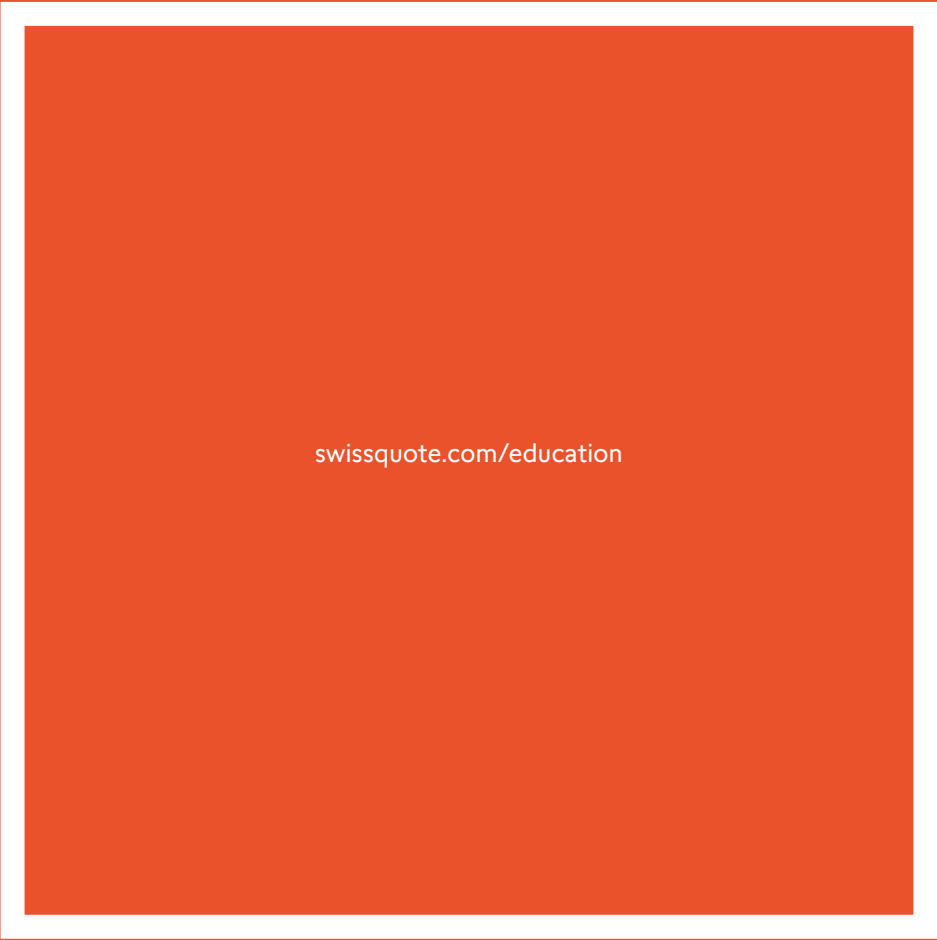


FINANZ und WIRTSCHAFT

LE TEMPS

Investing.com

Neue Zürcher Zeitung



swissquote.com/education

Geneva - Zurich - Bern - London - Luxembourg - Malta - Dubai - Singapore - Hong Kong